



Università degli Studi di Torino
Corso di laurea in Scienze dell'educazione
Anno accademico 2011-2012

Metodologia della Ricerca Sociale
Prof. Trincherò e Grimaldi

Ricerca Empirica svolta
da

Paola Scarpino e Elena Rolando

La relazione e lo scambio delle
conoscenze culturali

Presentazione

Siamo due studentesse iscritte all'ultimo anno del corso di Scienze dell'educazione con curriculum educatore socio-culturale. Abbiamo svolto questa ricerca, grazie alle conoscenze acquisite al corso integrato di pedagogia sperimentale + metodologia della ricerca sociale dei prof. Trincherò e Grimaldi.

Questa ricerca, è frutto di una personale curiosità ed alla voglia di conoscere e scoprire cose sempre nuove. L'argomento scelto, riguarda la relazione e lo scambio delle conoscenze culturali con etnie diverse dalla mia. Ad alimentare questa curiosità ha contribuito Torino, la città nella quale viviamo che con la sua multietnicità vede sul suo territorio diverse culture a confronto e favorisce la conoscenza delle une con le altre.

Ci siamo chieste, che cosa fanno le persone delle altre persone e se questa "convivenza", favorisce gli scambi culturali e l'acquisizione di nuove conoscenze dell'altro.

Nelle varie fonti e documentazioni autorevoli che sono state rintracciate, abbiamo notato che l'attenzione di studiosi e ricercatori, sui rapporti e le relazioni tra stranieri e italiani sono spesso incentrate sull'integrazione e sulle difficoltà di questo processo piuttosto che sullo scambio.

L'obiettivo di questa ricerca è stato di verificare se la convivenza con altre etnie favorisce lo scambio e l'acquisizione di elementi appartenenti alle altre culture.

La popolazione sulla quale abbiamo condotto l'indagine è quella degli studenti universitari di Torino, in quanto vi è una buona percentuale di studenti stranieri di vari paesi che realizzano la loro formazione professionale in questo paese e certamente avranno un bagaglio di conoscenze culturali in più. L'indagine è stata rivolta sia ai giovani italiani che agli stranieri, compresi quelli che sono nati o cresciuti in Italia, per fare il confronto sulle loro conoscenze e amicizie internazionali.

La seguente ricerca sarà svolta basandosi sulla strategia di ricerca standard e sarà condotta con il supporto del Manuale di ricerca educativa (Trincherò, 2002)

La **ricerca è di tipo standard** e si è basata sullo sviluppo dei seguenti punti:

1. Definizione del tema di ricerca
2. Definizione del problema di ricerca
3. Definizione dell'obiettivo di ricerca
4. Costruzione di un quadro teorico di riferimento
5. Scelta della strategia di ricerca
6. Formulazione delle ipotesi
7. Estrazione dei fattori dalle ipotesi
8. Definizione operativa dei fattori
9. Individuazione della popolazione di riferimento
10. Estrazione del campione dalla popolazione
11. Scelta delle tecniche e degli strumenti di rilevazione dei dati
12. Costruzione del questionario
13. Definizione di un piano di raccolta dei dati
14. Costruzione della matrice dei dati
15. Analisi e interpretazione dei dati
16. Conclusione e Auto riflessione

Problema di ricerca:

Vi è relazione tra il rapporto di amicizie multiculturali e lo scambio di elementi culturali di altri paesi?

Tema di ricerca:

Le amicizie multiculturali e lo scambio di elementi culturali di altri paesi.

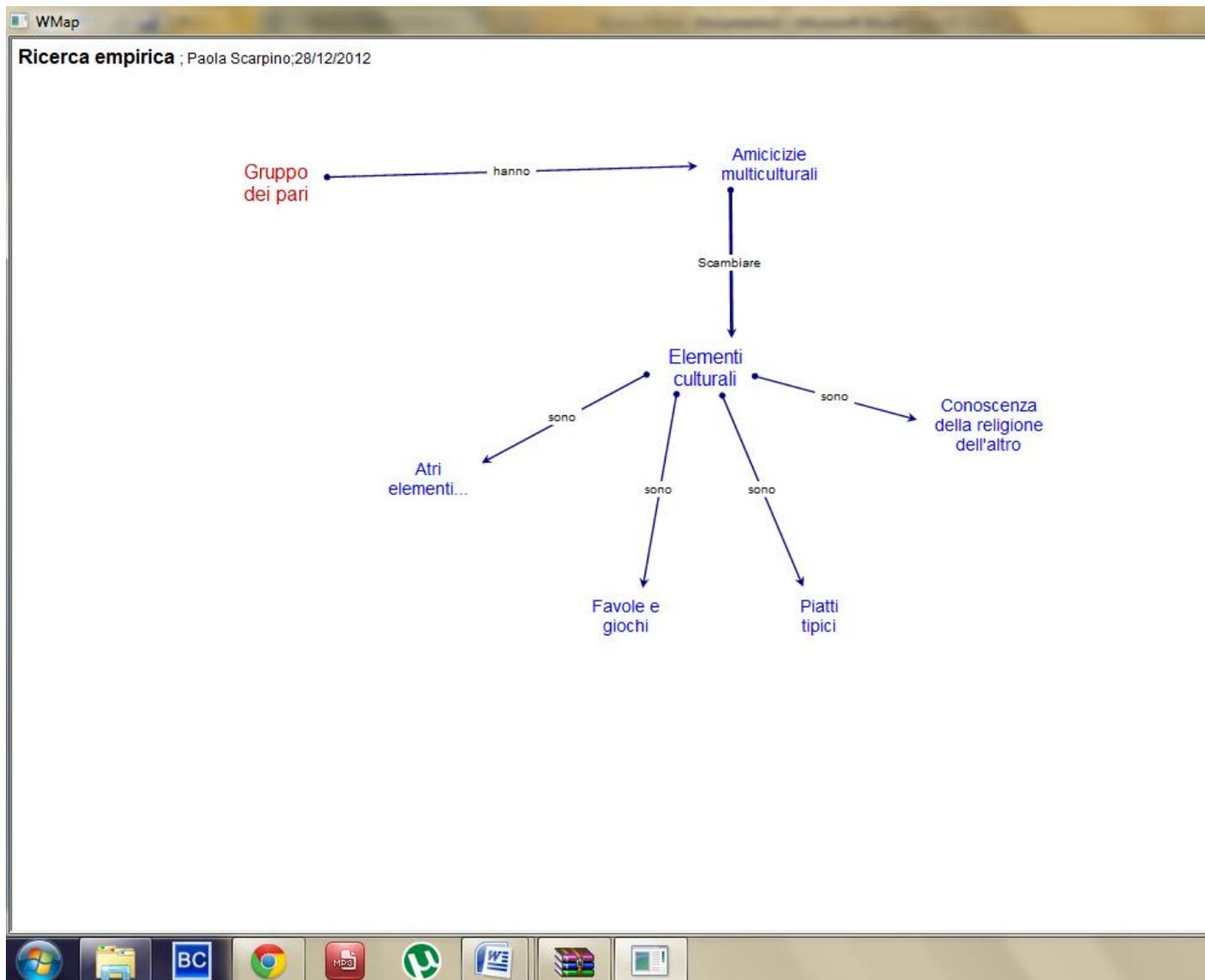
Obiettivo di ricerca:

Verificare se i rapporti di amicizie multiculturali contribuiscono allo scambio di elementi culturali di altri paesi.

A= Amicizie interculturali

B= Scambio di elementi culturali di altri paesi

- Quadro teorico + mappa concettuale



Quadro teorico:

Nella società odierna, il tema dell'integrazione è ampiamente discusso e indagato in molti studi e ricerche scientifiche, dalla sociologia alla psicologia ed anche la pedagogia non può più fare a meno di affrontare il tema della diversità o dell'accoglienza dello straniero in contesti di vita sia formali che informali.

Le ragioni che spingono a questo, possono essere evidenti, in quanto l'Italia negli ultimi decenni è diventata sempre più un luogo di immigrazione.

Fino ad una decina d'anni fa, le principali problematiche e domande, consistevano nel come integrare i nuovi cittadini venuti da altre aree geografiche del mondo, oggi invece le dinamiche si spostano verso la convivenza tra le diverse etnie con le loro diversità culturali, ci troviamo quindi, sempre più, di fronte ad una fase di inclusione delle differenze.

La questione che in particolare ci interessa indagare è la misura in cui la relazione e la convivenza con altre culture, contribuisce allo scambio delle une con le altre, in particolare tra i giovani che vivono in un'Italia ormai sempre più al plurale.

Primo passo

Dopo aver individuato il tema e formulato l'obiettivo di ricerca, abbiamo condotto le nostre indagini cercando di reperire ricerche analoghe, per controllare se sono stati già svolti altri studi affini alla nostra ricerca.

Rispettando al meglio possibile il criterio di "scientificità" dei testi trovati di cui abbiamo valutato i parametri di validità degli stessi poiché rispecchiavano i seguenti criteri:

- Autorevolezza delle fonti data dal sito che ospita la pagina;
- Autorevolezza dei riferimenti teorici data dalla qualità e dalla pertinenza dei riferimenti teorici che gli autori citano all'interno del testo;
- La scientificità dell'esposizione, ossia dall'utilizzo appropriato e coerente del linguaggio scientifico, del mettere a disposizione del lettore tutti gli elementi per garantire la ripetibilità delle inferenze fatte;
- La chiarezza dell'esposizione: l'uso di un linguaggio chiaro e sintetico dove si adotta un registro di comunicazione mirato all'utenza reale che l'autore sceglie.

Selezionati e trovati i documenti sul web, relativi al problema che abbiamo trattato, abbiamo analizzato i contenuti, concentrando le nostre indagini soprattutto sui punti specifici che erano più pertinenti al nostro problema conoscitivo.

Le ricerche trovate, che sono state condotte da figure professionali e studiosi che sono ritenuti validi dalla comunità scientifica, ci hanno permesso di ampliare ulteriormente la nostra conoscenza sul tema proposto.

Utilizzando i mezzi tecnologici abbiamo impostato le seguenti parole chiavi sul motore di ricerca Google.

▪ **Parole chiave** : “Le amicizie multiculturali e lo scambio di elementi culturali di altri paesi

“

▪ **motore di ricerca usato** : **Google**

1° titolo selezionato, è una ricerca di Mariella Pedriali, Cecilia Paquola

• Linee guida per l’educazione interculturale. Un manuale per educatori per conoscere e implementare l’educazione interculturale.

2° titolo selezionato, è una ricerca di Graziella Favaro (a cura di)

● Per “fare” educazione interculturale

Secondo passo

Abbiamo usato gli strumenti delle reti telematiche per individuare altri testi che ci interessano per il nostro percorso di approfondimento del tema, cioè gli Opac (i cataloghi delle biblioteche consultabili in linea), utilizzando le seguenti *parole chiave*:

1 pedagogia interculturale

2 scambio tra pari

Infine abbiamo scelto di esplicitare alcuni concetti importanti, per rendere espliciti i significati semantici al fine di condividerle con il lettore estraendole dalle fonti telematiche, quali motore di ricerca Google, siti web Wikipedia e dizionari on-line, al fine di chiarire il significato assegnato ai termini utilizzati.

Definizione dei termini chiave:

Relazione sociale : Un rapporto tra due o più individui che orientano reciprocamente le loro azioni.

Le relazioni sociali possono essere profonde e stabili, ma anche transitorie e superficiali (come nel caso di due conoscenti che frequentano lo stesso bar).

Le relazioni si distinguono anche tra cooperative (quando l'azione è orientata verso il raggiungimento di uno scopo comune) o conflittuali (nel caso in cui le azioni sono orientate verso il tentativo di affermare la propria volontà, le proprie opinioni o di accaparrarsi risorse scarse e limitate).

Lo studio delle relazioni sociali è al centro di diverse teorie sociologiche che sono definite come microsociologia. Tra queste, gli studi della scuola di Chicago, la teoria della rappresentazione sociale di E. Goffman, la network analysis e la teoria relazionale di Donati.

Tutte queste condividono la convinzione che lo studio sociologico debba partire dall'analisi dei comportamenti e degli atteggiamenti che l'individuo pone in essere all'interno dei contesti quando interagisce con altri soggetti sociali in dato sistema sociale.

(Definizione tratto da Enciclopedia Libera Wikipedia)

Multietnica : la compresenza e la partecipazione di più componenti etniche all'interno di un gruppo o una comunità.

(Nicola Zingarelli, (2010), il nuovo Zingarelli minore, Zanichelli)

Il termine *multiculturalismo* è entrato nell'uso comune verso la fine degli anni '80 e sta a identificare una società dove più culture, anche molto differenti l'una dall'altra, convivono rispettandosi reciprocamente. Pur avendo interscambi, conservano ognuna le peculiarità del proprio gruppo. Le minoranze in particolare mantengono il loro diritto a esistere, senza omologarsi o fondersi ad una cultura predominante perdendo quindi la propria identità.

(Definizione tratto da Enciclopedia Libera Wikipedia)

Interculturale: modello di interazione di culture di natura o provenienza diversa.

(G. Devoto, G. Carlo Oli, edizione 2006, Dizionario Devoto Oli della Lingua italiana, Le Monnier)

Reciprocità: esprime una relazione di reciprocità tra due o più soggetti.

(Definizione tratto da Enciclopedia Libera Wikipedia)

Le prime cinque comunità per numero di residenti, in Italia: Romania; Albania; Marocco; Cina; ucraina. Dati statistici di Caritas Migrantes (2011).

www.caritasitaliana.it

Dossier Statistico Immigrazione Caritas-Migrantes 2012.

Strategia di ricerca:

Viene presentata una ricerca standard, con lo scopo di raccogliere dati ad alta strutturazione, mediante la somministrazione di un questionario auto compilato a domande chiuse.

Per condurre la ricerca, il questionario sarà altamente strutturato e verrà poi somministrato al campione scelto, costituito da ragazzi/e (40 soggetti totale).

Problema di ricerca	Ipotesi
Vi è relazione Le amicizie multiculturali e lo scambio di elementi culturali di altri paesi ?	<u>Le relazioni di</u> amicizie multiculturali contribuiscono allo scambio di elementi culturali di altri paesi.

Formulazione delle ipotesi ed estrazione dei fattori:

Ipotesi di lavoro esplicita

- i rapporti di amicizie multiculturali contribuiscono allo scambio di elementi culturali di altri paesi.

CONCETTO A= Amicizie interculturali

CONCETTO B= Scambio di elementi culturali di altri paesi

Estrazione dei fattori dall'ipotesi

I CONCETTI diventano FATTORI

Fattore	Tipo di fattore
I) Amicizie interculturali	Fattore indipendente
II) Scambio di elementi culturali di altre etnie	Fattore dipendente

Definizione operativa:

Fattori	Indicatori	Domande	Possibili variabili
I) amicizie interculturali	Relazione sul gruppo di amici	Tra i tuoi amici ci sono ragazzi/e di diverse etnie ?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	Amicizie interculturali	Se sì, indica di quali etnie: (puoi scegliere più risposte)	a) Romania b) Marocco c) Cina d) Perù e) Italia g) altro.....specificare
<u>A</u>	Amicizie con un ragazzo/a di un'altra etnia	Hai un amico/a che arriva dalla Romania ?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<u>B</u>	Amicizie con un ragazzo/a di un'altra etnia	Hai un amico/a che arriva dal Marocco ?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<u>C</u>	Amicizie con un ragazzo/a di un'altra etnia	Hai un amico cinese ?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<u>D</u>	Amicizie con un ragazzo/a di un'altra etnia	Hai un amico/a che arriva della Perù ? (o più di uno)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	Amicizie con un ragazzo/a di un'altra etnia	Hai una amico/a che arriva da un altro paese ? (oltre a quelle già indicate precedentemente)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

II) Scambio di elementi culturali di altre etnie	Scambi di elementi culturali di altre etnie.	Domande su <i>cos'altro conosci:</i>	1)la loro religione; 2) i loro cibi; 3) le loro favole e giochi 4) altro.....
---------------------------------------------------------	----------------------------------------------	--------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------

<u>A</u>	<u>Se ha risposto sì</u> Scambio di elementi culturali di altre etnie. <u>Cosa conosci</u> <u>Vero</u> <u>Falso</u>	1) Se sì, conosci qualcosa della sua cultura? 2) Sai come si dice “Ciao” in rumeno? (o altre parole della sua lingua) 3) Cos’altro conosci? 4) Ciao in rumeno si dice:	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> la loro religione <input type="checkbox"/> i loro cibi <input type="checkbox"/> le loro favole e i loro giochi <input type="checkbox"/> altro ____ (specificare) ____ <input type="checkbox"/> Salut (V) <input type="checkbox"/> Alo (F) <input type="checkbox"/> non lo so
<u>B</u>	<u>Se hai risposto sì</u> Conoscenze culturali di altre etnie. <u>Cosa conosci</u> <u>Vero</u> <u>Falso</u>	5) Se sì, conosci qualcosa della sua cultura? 6) Se sì, sai come cucina il cuscus? (o altri piatti tipici) 7) Se sì, cos’altro conosci? 8) La religione praticata in Marocco è l’Islam?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> la loro religione <input type="checkbox"/> la loro lingua <input type="checkbox"/> le loro favole e i loro giochi <input type="checkbox"/> altro ____ (specificare) ____ <input type="checkbox"/> sì (V) <input type="checkbox"/> no (F) <input type="checkbox"/> non lo so

<p><u>C</u></p>	<p><u>Se hai risposto sì</u></p> <p>Conoscenze culturali di altre etnie.</p> <p><u>Cosa conosci</u></p> <p><u>Vero</u> <u>Falso</u></p>	<p>9) Se sì, conosci qualcosa della sua cultura?</p> <p>10) Se sì, sai come si dice “ciao” in cinese? (o altre parole della sua lingua)</p> <p>11) Se sì, cos’altro conosci?</p> <p>12) La lingua principale in Cina è il mandarino?</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> la loro religione</p> <p><input type="checkbox"/> i loro cibi</p> <p><input type="checkbox"/> le loro favole e i loro giochi</p> <p><input type="checkbox"/> altro _____(specificare)_____</p> <p><input type="checkbox"/> sì (V) <input type="checkbox"/> no (F) <input type="checkbox"/> non lo so</p>
<p><u>D</u></p>	<p><u>Se hai risposto sì</u></p> <p>Conoscenze culturali di altre etnie.</p> <p><u>Cosa conosci</u></p> <p><u>Vero</u> <u>Falso</u></p>	<p>13) Se sì, conosci qualcosa della sua cultura?</p> <p>14) La capitale del Perù è Lima?</p> <p>15) Se sì, cos’altro conosci?</p> <p>16) La cucina classica peruviana è molto piccante?</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì (V) <input type="checkbox"/> no (F) <input type="checkbox"/> non lo so</p> <p><input type="checkbox"/> la loro religione</p> <p><input type="checkbox"/> i loro cibi</p> <p><input type="checkbox"/> le loro favole e i loro giochi</p> <p><input type="checkbox"/> altro _____(specificare)_____</p> <p><input type="checkbox"/> sì (V) <input type="checkbox"/> no (F) <input type="checkbox"/> non lo so</p>
	<p><u>Se ha risposto sì</u></p>	<p>17) Se sì, specifica</p>	<p><input type="checkbox"/> _____</p>

	<p>Conoscenze culturali di altre etnie.</p> <p><u>Cosa conosci</u></p>	<p>da quale paese viene. (puoi dare più di una risposta)</p> <p>18) Se sì, conosci qualcosa della loro cultura?</p> <p>19) Cosa conosci? (puoi dare più di una risposta)</p>	<p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> sì</p> <p><input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> la loro religione</p> <p><input type="checkbox"/> i loro cibi</p> <p><input type="checkbox"/> la loro lingua</p> <p><input type="checkbox"/> altro</p> <p>_____(specificare)_____</p>
--	------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Costruzione del questionario



Siamo due studentesse dell'Università di Torino e vi chiediamo collaborazione per la compilazione di questo questionario, in quanto stiamo svolgendo una ricerca sul tema dello scambio culturale tra ragazzi italiani e stranieri, con l'obiettivo di verificare se le amicizie interculturali che si creano tra i giovani, favoriscono lo scambio di conoscenze culturali di altre etnie.

La compilazione del questionario e il trattamento dei dati personali avverrà in forma anonima, e sarà di nostra esclusiva consultazione.

Grazie per la collaborazione.

Parte riservata all'operatore	Codice	DA 1 A 40
-------------------------------	--------	-----------

<p>1. Genere</p> <p>2. Età</p> <p>3. Sei nato in Italia?</p> <p>4. Hai la cittadinanza italiana?</p> <p>5. Quante lingue parli?</p> <p>6. Qual è il tuo titolo di studio?</p> <p>7. Tra i tuoi amici ci sono ragazzi/e di etnie diverse?</p> <p>8. Se sì, indica di quali etnie : (puoi scegliere più risposte)</p>	<p><input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F</p> <p>Anni _____</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no,</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no (sono _____)</p> <p><input type="checkbox"/> una <input type="checkbox"/> più di una</p> <p><input type="checkbox"/> scuola media <input type="checkbox"/> Diploma</p> <p>Altro _____</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>a) Romania b) Marocco c) Cina d) Perù e) Italia g) altro specificare _____</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>9. Hai un amico\ a della Romania?</p> <p>10. <i>Se sì</i>, conosci qualcosa della sua cultura ?</p> <p>11. <i>Se sì</i>, sai come si dice “ciao” in rumeno? (o altre parole della sua lingua)</p> <p>12. Cos’altro conosci?</p> <p>13. “Ciao” in rumeno si dice :</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> la loro religione <input type="checkbox"/> i loro cibi</p> <p><input type="checkbox"/> le loro favole e i loro giochi</p> <p><input type="checkbox"/> altro (specificare)_____</p> <p><input type="checkbox"/> Salut <input type="checkbox"/> Alo <input type="checkbox"/> non lo so</p>
<p>14. Ha un amico/a del Marocco?</p> <p>15. <i>Se sì</i>, conosci qualcosa della sua cultura?</p> <p>16. Sai come cucina il cuscus? (o altri piatti tipici)</p> <p>17. Cos’altro conosci?</p> <p>18. La religione praticata in Marocco è l’Islam?</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> la loro religione <input type="checkbox"/> i loro cibi</p> <p><input type="checkbox"/> le loro favole e i loro giochi</p> <p><input type="checkbox"/> altro (specificare)_____</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non lo so</p>
<p>19. Hai un amico\ a cinese ?</p> <p>20. <i>Se sì</i>, conosci qualcosa della sua cultura?</p> <p>21. Sai come si dice “ciao” in cinese?</p> <p>22. Cos’altro conosci?</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> la loro religione <input type="checkbox"/> i loro cibi</p> <p><input type="checkbox"/> le loro favole e i loro giochi</p> <p><input type="checkbox"/> altro ____ (specificare)_____</p>

23. La lingua principale in Cina è il mandarino?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non lo so
<p>24. Ha un amico/a che arriva dal Perù?</p> <p>25. Se sì, conosci qualcosa della sua cultura?</p> <p>26. La capitale del Perù è Lima ?</p> <p>27. Se sì, cos'altro conosci?</p> <p>28. La cucina classica peruviana è molto piccante?</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non lo so</p> <p><input type="checkbox"/> la loro religione <input type="checkbox"/> i loro cibi</p> <p><input type="checkbox"/> le loro favole e i loro giochi</p> <p><input type="checkbox"/> altro (specificare)_____</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non lo so</p>
<p>29. Hai un amico che arriva da un altro paese ?</p> <p><i>(oltre a quelle già indicate precedentemente)</i></p> <p>30. Se sì, specifica da quale paese arriva:</p> <p><i>(puoi dare più di una risposta)</i></p> <p>31. Conosci qualcosa della loro cultura?</p> <p>32. Se sì, cosa conosci?</p> <p><i>(puoi dare più di una risposta)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>a <input type="checkbox"/> _____</p> <p>b <input type="checkbox"/> _____</p> <p>c <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> non lo so</p> <p><i>es.</i> (• Albania • Bangladesh • Tunisia • Filippine • Moldavi • India • Camerun • Altro _____)</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> la loro religione (se la religione, quale?)</p> <p>a <input type="checkbox"/> _____</p> <p>b <input type="checkbox"/> _____</p> <p>c <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> non lo so</p> <p>altro _____</p> <p><input type="checkbox"/> i loro cibi <input type="checkbox"/> la loro lingua</p> <p><input type="checkbox"/> altro (specificare)_____</p>

POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO

Come popolazione di riferimento per la nostra ricerca abbiamo deciso di scegliere gli studenti che frequentano l'università di Torino.

Campione di ricerca

Il campione preso in esame è costituito da un gruppo di ragazzi (studenti dai 20 ai 35 anni circa).

TECNICHE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

Per rilevare i dati utili per la ricerca abbiamo preparato e somministrato un questionario da auto compilare in maniera anonima.

Per la rilevazione dei dati ci siamo servite di un questionario contenente domande prevalentemente a risposta chiusa costruite sulla base della distinzione tra variabili indipendenti, dipendenti e variabili di sfondo..Abbiamo strutturato lo strumento in due sezioni, la prima in cui raccogliamo informazioni sui dati personali e sulle variabili indipendenti e la seconda sulle variabili dipendenti. L'inchiesta è stata poi svolta sottoponendo il questionario in forma cartacea ai soggetti del nostro campione.

Piano di raccolta dei dati

Prima di somministrare il nostro questionario abbiamo effettuato un pretest con 5 soggetti (del nostro campione di popolazione). Dove è stato verificato che il tempo della compilazione del questionario è di circa 6 minuti.

Successivamente è stata effettuata la distribuzione dei questionari ai 40 soggetti.

QUESTIONARIO ANONIMO

Siamo studentesse dell'Università di Torino e vi chiediamo collaborazione per la compilazione di questo questionario, in quanto stiamo svolgendo una ricerca sul tema della relazione e lo scambio di elementi culturali, tra ragazzi italiani e stranieri, con l'obiettivo di verificare se le amicizie interculturali che si creano tra i giovani, favoriscono lo scambio di conoscenze culturali di altre etnie.

La compilazione del questionario e il trattamento dei dati personali avverrà in forma anonima, e sarà di nostra esclusiva consultazione.

Tutti i questionari sono stati poi raccolti e digitati su un programma per calcolatore (uso del programma Excel) che implementa una matrice di dati, cioè una tabella rettangolare formata da tante righe quanti sono i referenti sotto esame e da tante colonne quante sono le domande del questionario. Ciascuna riga corrisponde ad un caso e ciascuna colonna corrisponde ad una variabile (generata da una domanda del questionario). All'incrocio di ciascuna riga e colonna è presente un dato, ovvero il valore assunto da quella specifica variabile per quello specifico caso. I dati così raccolti sono stati successivamente elaborati con il programma statistico JsStat del prof. Trincherò.

Tecniche di analisi dei dati

- **ANALISI MONOVARIATA DELLE VARIABILI RACCOLTE**
 - **ANALISI BIVARIARE (per verificare se vi è relazione tra due variabili)**
-

ANALISI MONOVARIATA

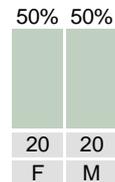
Una volta conclusa l'operazione di rilevazione, ordiniamo le informazioni raccolte su un foglio Excel per dare origine ad una matrice dati (allegato). In seguito, utilizzando il programma jsStat del professor Trincherò analizziamo i dati raccolti iniziando dall'analisi monovariata di tutte le variabili della distribuzione di frequenza delle variabili.

ANALISI DATI1

Distribuzione di frequenza:

V1

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
F	20	50%
M	20	50%



V1

Campione:

Numero di casi= 40

Indici di tendenza centrale:

Moda = F; M

Mediana = tra F e M

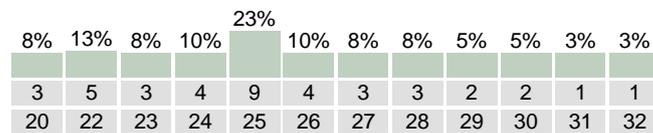
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.5

Distribuzione di frequenza:

V2

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
20	3	8%
22	5	13%
23	3	8%
24	4	10%
25	9	23%
26	4	10%
27	3	8%
28	3	8%
29	2	5%
30	2	5%
31	1	3%
32	1	3%



V2

Campione:

Numero di casi= 40

Indici di tendenza centrale:

Moda = 25

Mediana = 25

Media = 25.25

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.12

Campo di variazione = 12

Differenza interquartile = 4

Scarto tipo = 2.93

Indici di forma:

Asimmetria = 0.25

Curtosi = -0.39

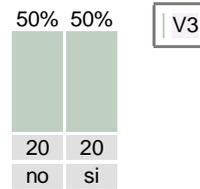
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 24.34 a 26.16
Scarto tipo	da 2.4 a 3.76

Distribuzione di frequenza:

V3

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
no	20	50%
si	20	50%



Campione:

Numero di casi= 40

Indici di tendenza centrale:

Moda = no; si

Mediana = tra no e si

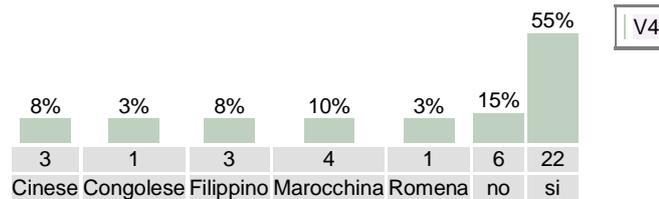
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.5

Distribuzione di frequenza:

V4

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
Cinese	3	8%
Congolese	1	3%
Filippino	3	8%
Marocchina	4	10%
Romena	1	3%
no	6	15%
si	22	55%



Campione:

Numero di casi= 40

Indici di tendenza centrale:

Moda = si

Mediana = si

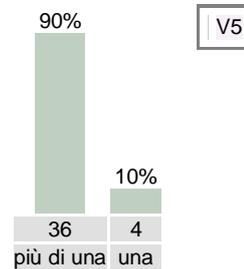
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.35

Distribuzione di frequenza:

V5

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
più di una	36	90%
una	4	10%



Campione:

Numero di casi= 40

Indici di tendenza centrale:

Moda = più di una

Mediana = più di una

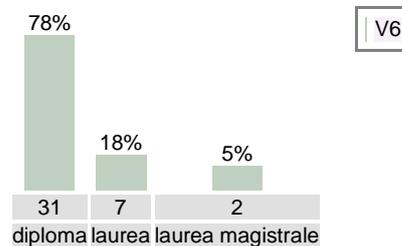
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.82

Distribuzione di frequenza:

V6

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
diploma	31	78%
laurea	7	18%
laurea magistrale	2	5%



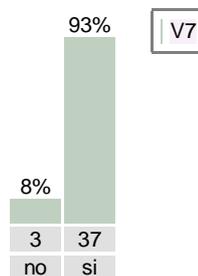
Campione:

Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = diploma
 Mediana = diploma
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.63

Distribuzione di frequenza:

V7

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
no	3	8%
si	37	93%



Campione:

Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = si
 Mediana = si
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.86

V8 rete di amicizie interculturali è stata indicata:

1 etnia = dove gli intervistati hanno selezionato una sola etnia come amico

2 etnie = dove gli intervistati hanno selezionato due etnie.

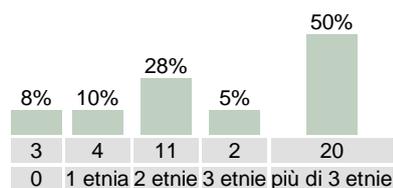
3 etnie = dove gli intervistati hanno selezionato tre etnie.

Più di tre etnie = in cui i soggetti intervistati hanno elencato più amicizie interculturali

Distribuzione di frequenza:

V8

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
0	3	8%
1 etnia	4	10%
2 etnie	11	28%
3 etnie	2	5%
più di 3 etnie	20	50%



Campione:

Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = più di 3 etnie
 Mediana = tra 3 etnie e più di 3 etnie
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.34

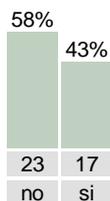
V8 amicizie interculturali (rete di amicizie con appartenenze etniche diverse : lista dei paesi indicati dai soggetti intervistati)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
Albania	6	4%
Algeria	1	1%
Argentina	1	1%
Belgio	1	1%
Brasile	2	1%
Camerun	4	3%
Cina	16	11%

Congo	2	1%
Cuba	1	1%
Egitto	2	1%
Equador	2	1%
Filippine	1	1%
Francia	1	1%
Germania	2	1%
Giappone	1	1%
India	2	1%
Inghilterra	1	1%
Iran	2	1%
Italia	23	16%
Marocco	25	17%
Nuova Zelanda	1	1%
Palestina	1	1%
Perù	25	17%
Polonia	1	1%
Romania	14	10%
Serbia	1	1%
Spagna	3	2%
Svizzera	1	1%
Tailandia	1	1%
Tunisia	2	1%
USA	1	1%

**Distribuzione di frequenza:
V9**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
no	23	57%
si	17	43%

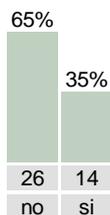


V9

Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = no
 Mediana = no
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.51

**Distribuzione di frequenza:
V10**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
no	26	65%
si	14	35%

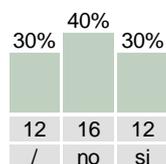


V10

Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = no
 Mediana = no
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.55

**Distribuzione di frequenza:
V11**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	12	30%



V11

no	16	40%
si	12	30%

Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = no
 Mediana = no
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.34

V12 cos'altro conosci?

1= la loro religione 2= i loro cibi

3= le loro favole 4= altro (storia, costumi , usi)

Di seguito i dati dove i soggetti hanno indicato

1 = afferma che conosce solo la loro religione

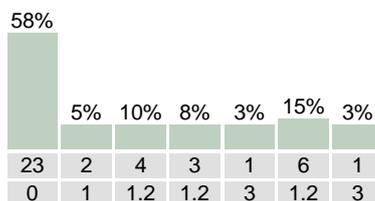
1.2 = conosce la religione e i loro cibi

1.2.3 = conosce la religione, cibi e le loro favole e giochi

1,2,3,4 = indica che i soggetti conosce più elementi culturali dell'altro (oltre a quelle prestabilite)

Distribuzione di frequenza:
V12

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
0	23	57%
1	2	5%
1.2	4	10%
1.2,3	3	8%
1.2,3,4	1	3%
2	6	15%
3	1	3%

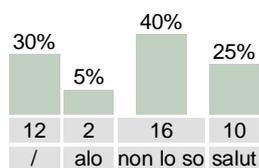


Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 0
 Mediana = V12
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.37

V13 Salut = (vero) Alo = (falso) non lo so

Distribuzione di frequenza:
V13

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	12	30%
alo	2	5%
non lo so	16	40%



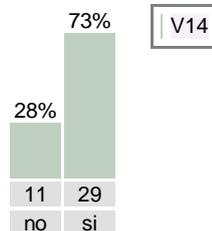
V13

salut	10	25%
-------	----	-----

Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = non lo so
 Mediana = non lo so
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.32

**Distribuzione di frequenza:
V14**

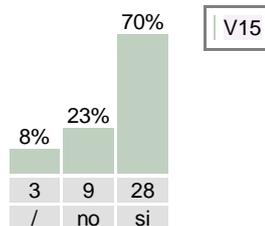
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
no	11	28%
si	29	73%



Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = si
 Mediana = si
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.6

**Distribuzione di frequenza:
V15**

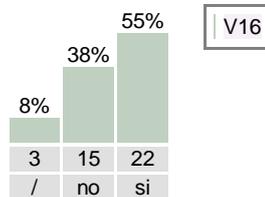
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	3	8%
no	9	23%
si	28	70%



Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = si
 Mediana = si
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.55

**Distribuzione di frequenza:
V16**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	3	8%
no	15	38%
si	22	55%



Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = si
 Mediana = si
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.45

V17 cos'altro conosci?

- 1= la loro religione 2= i loro cibi
 3= le loro favole 4= altro (storia, costumi , usi)

Di seguito i dati dove i soggetti hanno indicato

1 = afferma che conosce solo la loro religione

1.2 = conosce la religione e i loro cibi

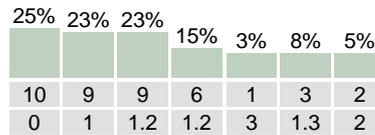
1.2.3 = conosce la religione, cibi e le loro favole e giochi

1,2,3,4 = indica che i soggetti conoscono più elementi culturali dell'altro (oltre a quelle prestabilite)

Distribuzione di frequenza:

V17

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
0	10	25%
1	9	23%
1.2	9	23%
1.2,3	6	15%
1.3	1	3%
2	3	8%
2.3	2	5%



V17

Campione:

Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 0
 Mediana = 1.2
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.19

V8

Si = risposta corretta

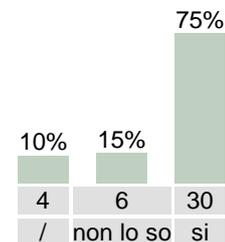
No= risposta errata

/ = non ha risposto

Distribuzione di frequenza:

V18

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
/	4	10%	4	10%	1%:19%
non lo so	6	15%	10	25%	4%:26%
si	30	75%	40	100%	62%:88%



V18

Campione:

Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = si
 Mediana = si
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.6

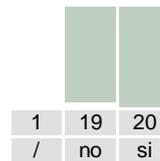
Distribuzione di frequenza:

V19



V19

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	1	3%
no	19	48%
si	20	50%

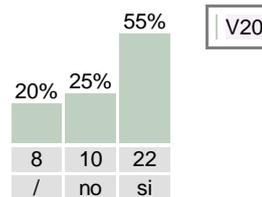


Campione:

Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = si
 Mediana = tra no e si
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.48

**Distribuzione di frequenza:
 V20**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	8	20%
no	10	25%
si	22	55%

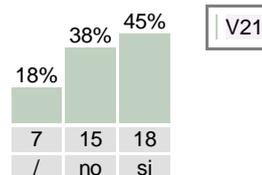


Campione:

Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = si
 Mediana = si
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.41

**Distribuzione di frequenza:
 V21**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	7	18%
no	15	38%
si	18	45%



Campione:

Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = si
 Mediana = no
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.37

V22 cos'altro conosci?

1= la loro religione 2= i loro cibi

3= le loro favole 4= altro (storia, costumi , usi)

Di seguito i dati dove i soggetti hanno indicato

1 = afferma che conosce solo la loro religione

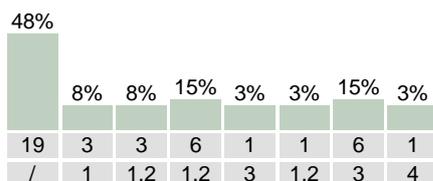
1.2 = conosce la religione e i loro cibi

1.2.3 = conosce la religione, cibi e le loro favole e giochi

1,2,3,4 = indica che i soggetti conosce più elementi culturali dell'altro (oltre a quelle prestabilite)

**Distribuzione di frequenza:
V22**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	19	48%
1	3	8%
1.2	3	8%
1.2,3	6	15%
1.2,3,4	1	3%
1.3	1	3%
2	6	15%
2.4	1	3%



V22

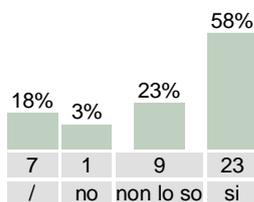
Campione:

Numero di casi= 40
Indici di tendenza centrale:
Moda = /
Mediana = 1
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.28

Si = risposta corretta
No= risposta errata
/ = non ha risposto

**Distribuzione di frequenza:
V23**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	7	18%
no	1	3%
non lo so	9	23%
si	23	57%



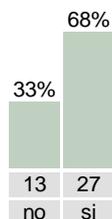
V23

Campione:

Numero di casi= 40
Indici di tendenza centrale:
Moda = si
Mediana = si
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.41

**Distribuzione di frequenza:
V24**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
no	13	33%
si	27	68%



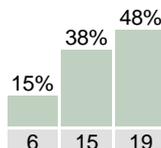
V24

Campione:

Numero di casi= 40
Indici di tendenza centrale:
Moda = si
Mediana = si
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.56

**Distribuzione di frequenza:
V25**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	6	15%
	15	38%
	19	48%



V25

no	15	38%
si	19	48%

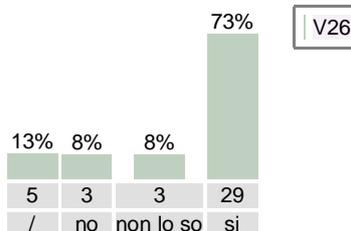
/ no si

Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = si
 Mediana = no
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.39

Si = risposta corretta
 No= risposta errata
 / = non ha risposto

**Distribuzione di frequenza:
 V26**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	5	13%
no	3	8%
non lo so	3	8%
si	29	73%



Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = si
 Mediana = si
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.55

V27 cos'altro conosci?

1= la loro religione 2= i loro cibi
 3= le loro favole 4= altro (storia, costumi , usi)

Di seguito i dati dove i soggetti hanno indicato

1 = afferma che conosce solo la loro religione

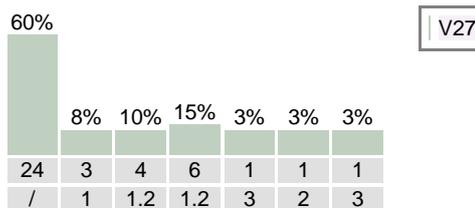
1.2 = conosce la religione e i loro cibi

1.2.3 = conosce la religione, cibi e le loro favole e giochi

1,2,3,4 = indica che i soggetti conosce più elementi culturali dell'altro (oltre a quelle prestabilite)

**Distribuzione di frequenza:
 V27**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	24	60%
1	3	8%
1.2	4	10%
1.2,3	6	15%
2	1	3%
3	1	3%
4	1	3%



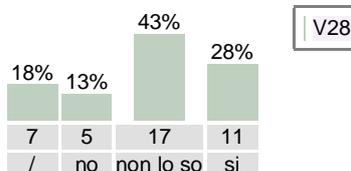
Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:

Moda = /
 Mediana = /
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.4

Si = risposta corretta
 No= risposta errata
 / = non ha risposto

**Distribuzione di frequenza:
 V28**

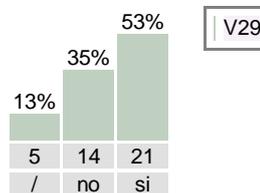
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	7	18%
no	5	13%
non lo so	17	43%
si	11	28%



Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = non lo so
 Mediana = non lo so
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.3

**Distribuzione di frequenza:
 V29**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	5	13%
no	14	35%
si	21	53%



Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = si
 Mediana = si
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.41

V30

1= la loro religione 2= i loro cibi

3= le loro favole 4= altro (storia, costumi , usi)

Di seguito i dati dove i soggetti hanno indicato

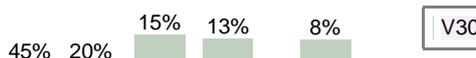
1 = afferma che conosce solo la loro religione

1.2 = conosce la religione e i loro cibi

1.2.3 = conosce la religione, cibi e le loro favole e giochi

1,2,3,4 = indica che i soggetti conosce più elementi culturali dell'altro (oltre a quelle prestabilite)

**Distribuzione di frequenza:
 V30**



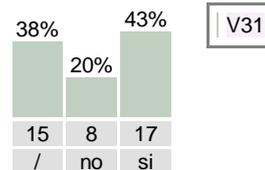
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	18	45%
1 etnia	8	20%
2 etnie	6	15%
3 etnie	5	13%
più di 3 etnie	3	8%



Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = /
 Mediana = 1 etnia
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.29

**Distribuzione di frequenza:
V31**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	15	38%
no	8	20%
si	17	43%



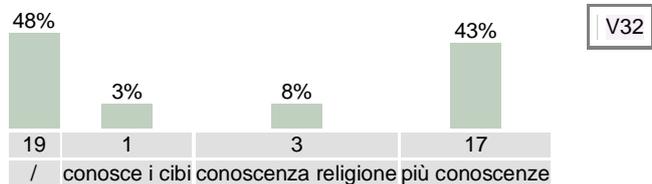
Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = si
 Mediana = no
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.36

V32 cosa conosci?

- **Conoscenza religione (ha indicato di conoscere solo la Religione dei suoi amici)**
- **Conosce i cibi (ha indicato di conoscere i loro cibi)**
- **Più conoscenze (ha indicato di conoscere più elementi; religione, cibo, favole e giochi e altro)**

**Distribuzione di frequenza:
V32**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice
/	19	48%
conosce i cibi	1	3%
conoscenza religione	3	8%
più conoscenze	17	43%



Campione:
 Numero di casi= 40
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = /
 Mediana = tra conosce i cibi e conoscenza religione
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.41

• In base alla distribuzione di frequenza delle risposte date al nostro questionario intendiamo rilevare se vi sia un'influenza sulla variabile dipendente. **Analisi monovariata** è l'analisi **delle informazioni ricavabili da una variabile alla volta, prescindendo dalle relazioni con le altre variabili**. In tutti i casi riportati sotto sono stati calcolati la media aritmetica cioè la somma dei valori divisi per il loro numero (solo se la variabile è cardinale). La mediana è il valore di una distribuzione che la divide in due parti. La moda è la modalità della distribuzione che ha la frequenza maggiore, cioè il maggior numero di casi.

ANALISI BIVARIATA

Abbiamo effettuato l'analisi bivariata incrociando tutte le variabili dei **fattori indipendenti** con quelle dei **fattori dipendenti**.

- ANALISI BIVARIATA

Utilizzando l'analisi bivariata dei dati mettiamo in relazione le variabili tra di loro per cercare di verificare l'esistenza di una relazione tra le variabili, che possa confermare la nostra ipotesi. Questa procedura avviene attraverso l'utilizzo della tabella a doppia entrata.

La tabella a doppia entrata riporta la distribuzione congiunta delle due variabili. I dati del campione ci danno, per ogni cella:

- La frequenza osservata O_i ossia il numero di casi che hanno quei dati valori sulle variabili considerate.
- La frequenza attesa A_i , ossia la frequenza che avremmo osservato nella cella se non vi fosse relazione tra le due variabili. In caso contrario potrebbero essere presenti 'addensamenti' di casi in alcune celle della tabella, dovuti ad 'attrazione' tra determinate modalità delle due variabili. La frequenza attesa deriva da una semplice proporzione: se non vi è attrazione tra le modalità delle due variabili, il numero di casi in una cella dovrebbe avere la stessa proporzione rispetto al suo marginale di riga che ha il suo marginale di colonna rispetto al totale dei casi, ossia

$A_i : \text{marginale di riga} = \text{marginale di colonna} : \text{totale dei casi}$

da cui deriva che

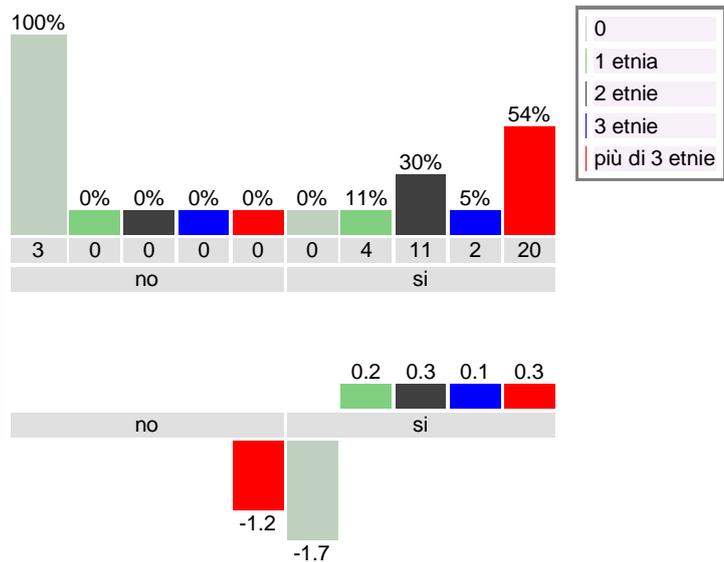
$A_i = (\text{marginale di riga} * \text{marginale di colonna}) / \text{numero di casi}$

Ovviamente quanto più le frequenze osservate si discostano dalle frequenze attese tanto più è probabile che vi sia attrazione tra le singole modalità delle due variabili e quindi vi sia una relazione tra le variabili stesse. Questo indice non va utilizzato se la frequenza attesa è inferiore a 1, dato che il valore diventa artificialmente alto perché il denominatore è inferiore a 1. Se ciò si verifica è utile accorpate i casi per evitare di avere frequenze marginali troppo basse (che portano a frequenze attese basse), oppure escludere le modalità corrispondenti dall'elaborazione.

- **Analisi bivariate**

**Tabella a doppia entrata:
V7 x V8**

V8-> V7	0	1 etnia	2 etnie	3 etnie	più di 3 etnie	Marginale di riga
no	3 0.2 -	0 0.3 -	0 0.8 -	0 0.2 -	0 1.5 -1.2	3
si	0 2.8 - 1.7	4 3.7 0.2	11 10.2 0.3	2 1.9 0.1	20 18.5 0.3	37
Marginale di colonn	3	4	11	2	20	40



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono **frequenze attese minori di 1**.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

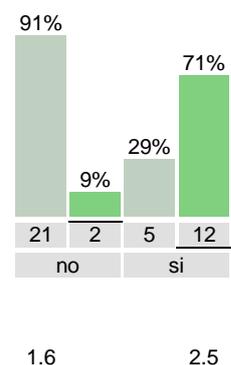
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. In questo caso dunque NON VI È RELAZIONE tra le due variabili.

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese **minori di 1**.

● [quindi non vi è relazione](#)

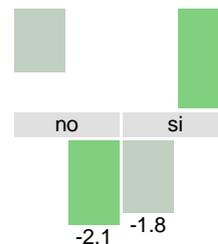
**Tabella a doppia entrata:
V9 x V10**

V10-> V9	no	si	Marginale di riga
No	21 15 1.6	2 8.1 -2.1	23
Si	5 11.1 -1.8	12 6 2.5	17



Marginale di colonna	26	14	40
----------------------	----	----	----

X quadro = 16.46. Significatività = 0
V di Cramer = 0.64



Essendo il valore della significatività uguale a 0 si presuppone una relazione tra le due variabili.

La probabilità In questo caso dunque **VI E'** **RELAZIONE** tra le due variabili.

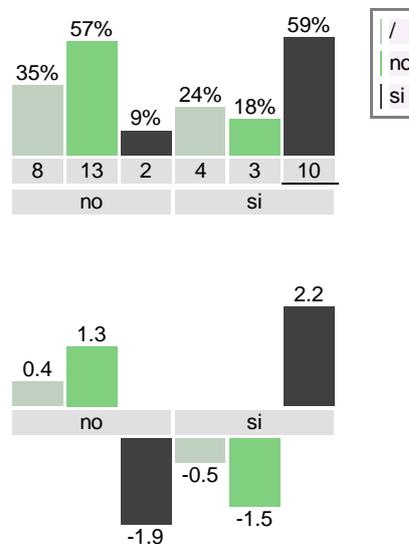
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0

... la disposizione delle frequenze osservate nella tabella sia da **attribuirsi al caso è di 0**. Quando questo valore è inferiore a 0,05 si può iniziare a supporre lecitamente che vi sia una relazione significativa (ossia non dovuta a fluttuazioni casuali) tra le due variabili. In questo caso si può dunque sostenere che fra **le variabili esista una relazione**.

Tabella a doppia entrata:
V9 x V11

V11-> V9	/	no	si	Marginale di riga
No	8 6.9 0.4	13 9.2 1.3	2 6.9 -1.9	23
Si	4 5.1 -0.5	3 6.8 -1.5	10 5.1 2.2	17
Marginale di colonna	12	16	12	40

X quadro = 12.29. Significatività = **0.002**
V di Cramer = 0.55

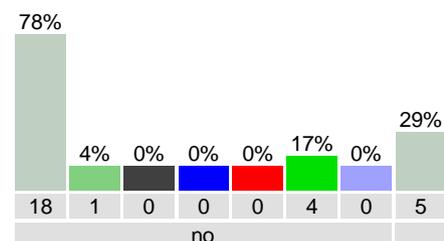


Per valori di Significatività inferiori a 0,05 si stabilisce che la relazione tra due variabili esiste.

In questo caso dunque **VI E'** **RELAZIONE** tra le due variabili.

Tabella a doppia entrata:
V9 x V12

V12-> V9	0	1	1.2	1.2,3	1.2,3,4	2	3	Marginale di riga
no	18 13.2 1.3	1 1.2 -0.1	0 2.3 -1.5	0 1.7 -1.3	0 0.6 -	4 3.5 0.3	0 0.6 -	23
si	5 9.8	1 0.9	4 1.7	3 1.3	1 0.4	2 2.6	1 0.4	17

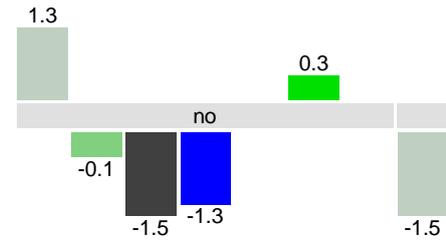


	-1.5	-	1.8	1.5	-	-0.3	-	
Marginale di colonna	23	2	4	3	1	6	1	40

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

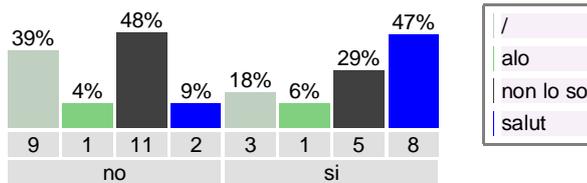
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque NON VI E' RELAZIONE tra le due variabili.



**Tabella a doppia entrata:
V9 x V13**

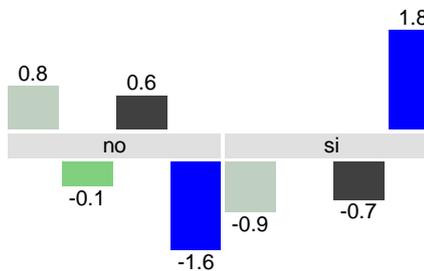
V13->V9	/	alo	non lo so	salut	Marginale di riga
no	9 6.9 0.8	1 1.2 -0.1	11 9.2 0.6	2 5.8 -1.6	23
si	3 5.1 -0.9	1 0.9 -	5 6.8 -0.7	8 4.3 1.8	17
Marginale di colonna	12	2	16	10	40



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

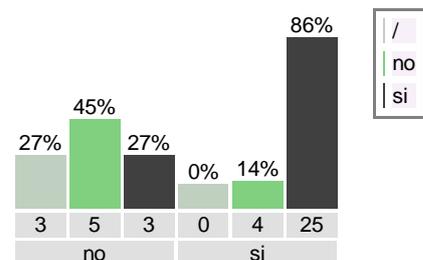
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque NON VI E' RELAZIONE tra le due variabili.



**Tabella a doppia entrata:
V14 x V15**

V15->V14	/	no	si	Marginale di riga
no	3 0.8 -	5 2.5 1.6	3 7.7 -1.7	11
si	0 2.2 -1.5	4 6.5 -1	25 20.3 1	29



1.6

1

Marginale di colonna	3	9	28	40
----------------------	---	---	----	----

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque NON VI E' RELAZIONE tra le due variabili.

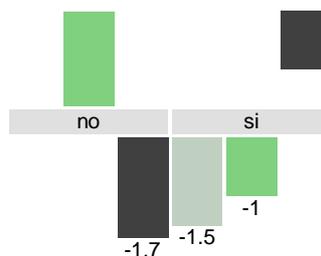


Tabella a doppia entrata:
V14 x V16

V16-> V14	/	no	si	Marginale di riga
no	2 <i>0.8</i> -	7 4.1 1.4	2 6.1 -1.6	11
si	1 2.2 -0.8	8 10.9 -0.9	20 16 1	29
Marginale di colonna	3	15	22	40

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque NON VI E' RELAZIONE tra le due variabili.

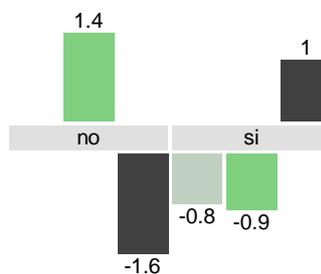
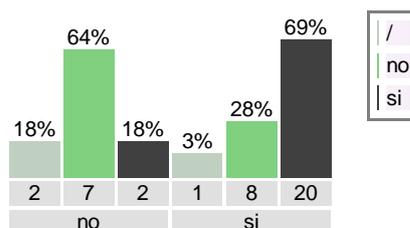
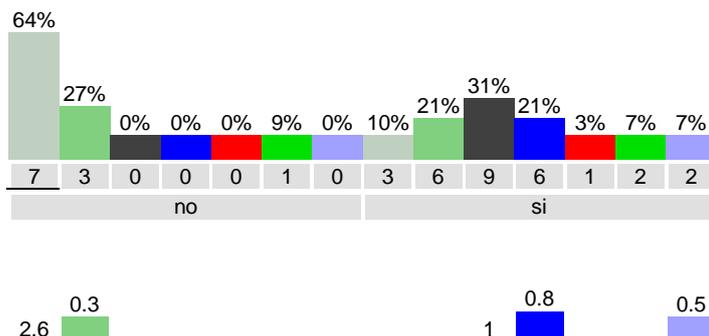
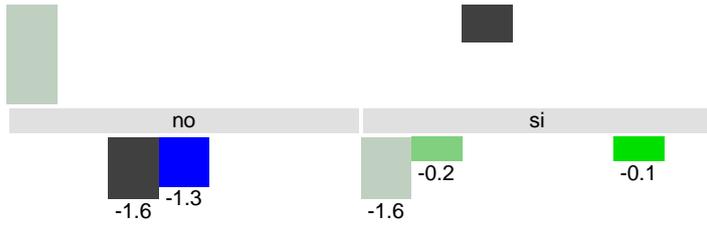


Tabella a doppia entrata:
V14 x V17

V17-> V14	0	1	1.2	1.2, 3	1.3	2	2.3	Marginale di riga
no	7 2.8 2.6	3 2.5 0.3	0 2.5 -1.6	0 1.7 -1.3	0 <i>0.3</i> -	1 <i>0.8</i> -	0 <i>0.6</i> -	11



si	3 7. 3 - 1. 6	6 6. 5 - 0. 2	9 6. 5 1	6 4.4 0.8	1 0. 7 -	2 2. 2 - 0. 1	2 1. 5 0. 5	29
Marginale di colonna	10	9	9	6	1	3	2	40



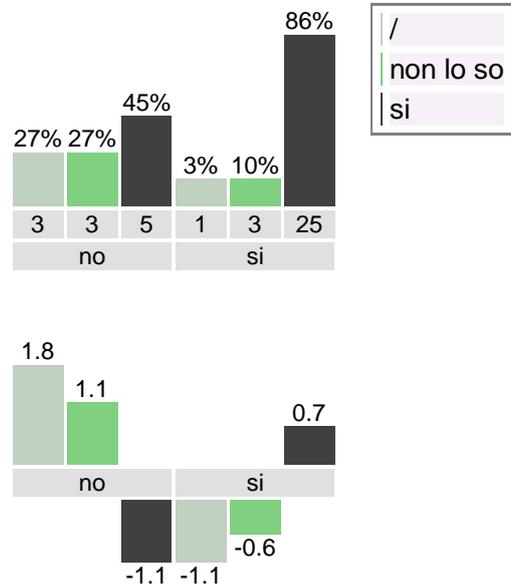
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque **NON VI E'** **RELAZIONE** tra le due variabili.

Tabella a doppia entrata:
V14 x V18

V18-> V14	/	non lo so	si	Marginale di riga
no	3 1.1 1.8	3 1.7 1.1	5 8.3 -1.1	11
si	1 2.9 -1.1	3 4.4 -0.6	25 21.8 0.7	29
Marginale di colonna	4	6	30	40



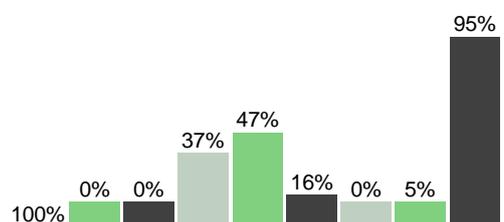
X quadro = 7.82. Significatività = **0.02**
V di Cramer = 0.44

Per valori di Significatività **inferiori a 0,05** si stabilisce che la relazione tra due variabili esiste.

In questo caso dunque **VI E'** **RELAZIONE** tra le due variabili

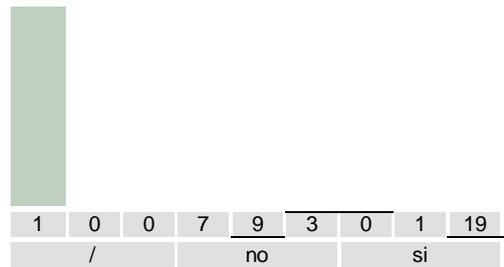
Tabella a doppia entrata:
V19 x V20

V20-> V19	/	no	si	Marginale di riga
/	1	0	0	1



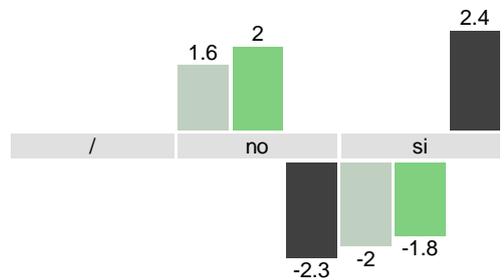
	0.2 -	0.3 -	0.6 -	
no	7 3.8 1.6	9 4.8 2	3 10.5 -2.3	19
si	0 4 -2	1 5 -1.8	19 11 2.4	20
Marginale di colonna	8	10	22	40

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

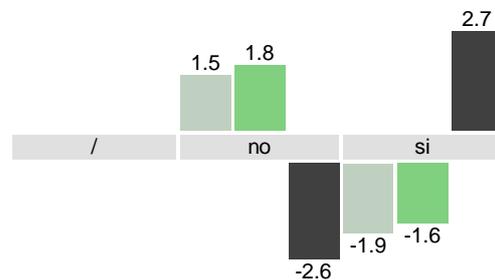
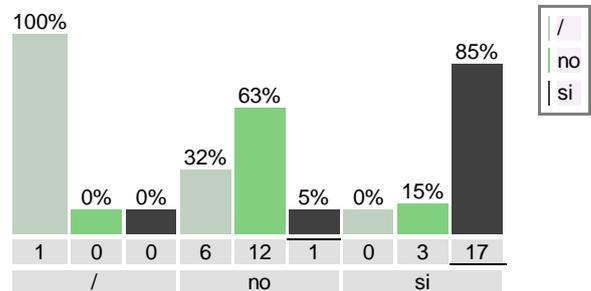
In questo caso dunque NON VI E' RELAZIONE tra le due variabili.



**Tabella a doppia entrata:
V19 x V21**

V21-> V19	/	no	si	Marginale di riga
/	1 0.2 -	0 0.4 -	0 0.5 -	1
no	6 3.3 1.5	12 7.1 1.8	1 8.6 -2.6	19
si	0 3.5 -1.9	3 7.5 -1.6	17 9 2.7	20
Marginale di colonna	7	15	18	40

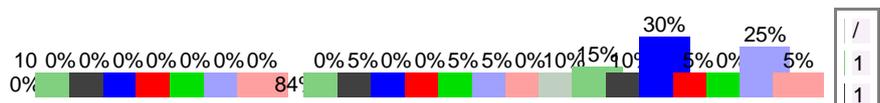
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque NON VI E' RELAZIONE tra le due variabili.

**Tabella a doppia entrata:
V19 x V22**



vi sono frequenze attese minori di 1.

-1.2 -1.3 -1.2

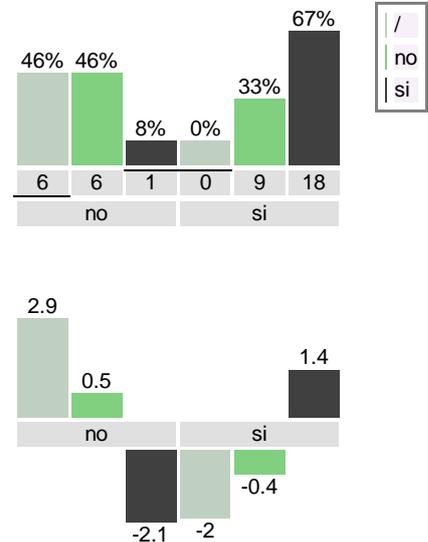
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque NON VI E' RELAZIONE tra le due variabili.

**Tabella a doppia entrata:
V24 x V25**

V25-> V24	/	no	si	Marginale di riga
no	6 2 2.9	6 4.9 0.5	1 6.2 -2.1	13
si	0 4.1 -2	9 10.1 -0.4	18 12.8 1.4	27
Marginale di colonna	6	15	19	40

X quadro = 19.27. Significatività = 0
V di Cramer = 0.69



Essendo il valore della significatività uguale a 0 si presuppone una relazione tra le due variabili.

La probabilità In questo caso dunque VI E' RELAZIONE tra le due variabili.

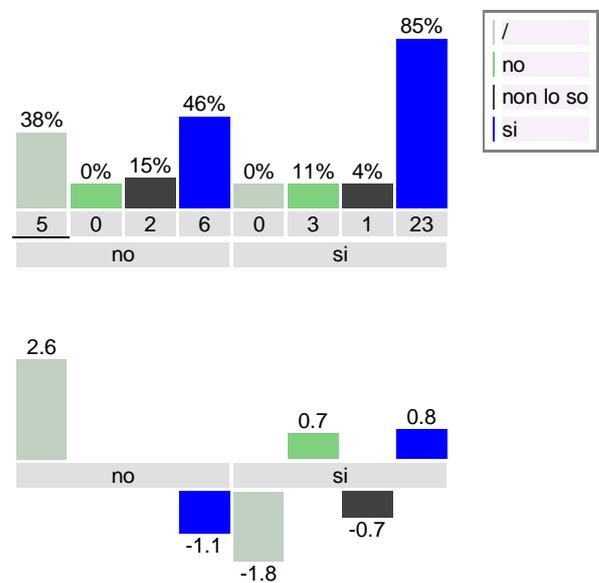
**Tabella a doppia entrata:
V24 x V26**

V26-> V24	/	no	non lo so	si	Marginale di riga
no	5 1.6 2.6	0 1 -	2 1 -	6 9.4 -1.1	13
si	0 3.4 -1.8	3 2 0.7	1 2 -0.7	23 19.6 0.8	27
Marginale di colonna	5	3	3	29	40

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

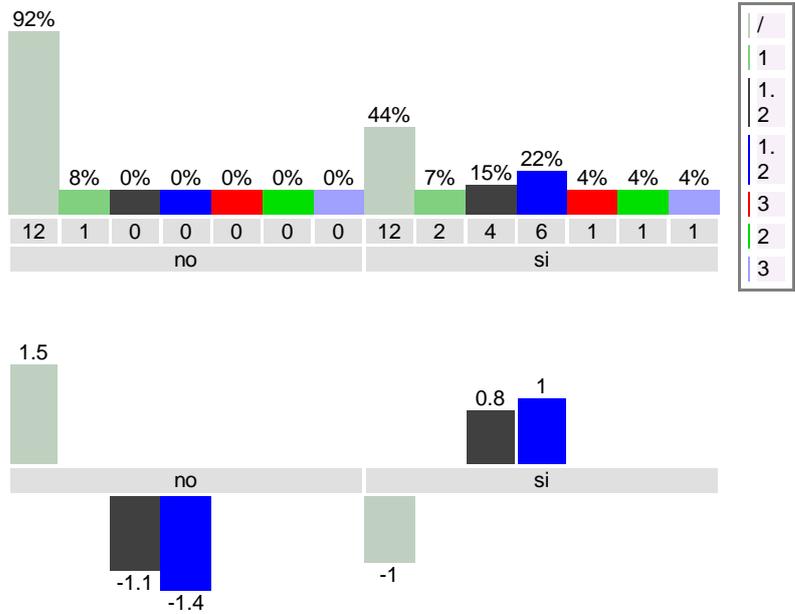
In questo caso dunque NON VI E' RELAZIONE



tra le due variabili.

Tabella a doppia entrata:
V24 x V27

V27->V24	/	1	1.2	1.2,3	2	3	4	Marginal e di riga
no	12 7.8 1.5	1 1.3 -1.1	0 0.2 -1.4	0 0.3 -	0 0.3 -	0 0.3 -	0 0.3 -	13
si	12 16.2 -1	2 2.7 0.8	4 4.1 1	1 0.7 -	1 0.7 -	1 0.7 -	1 0.7 -	27
Marginal e di colonna	24	3	4	6	1	1	1	40



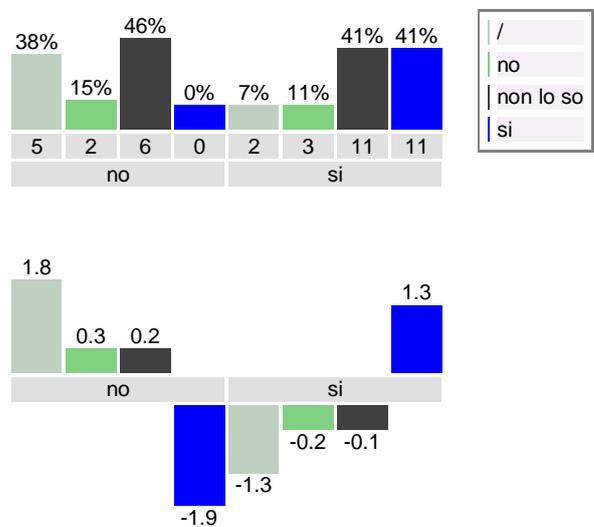
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1

. Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque NON VI E' RELAZIONE tra le due variabili.

Tabella a doppia entrata:
V24 x V28

V28->V24	/	no	non lo so	si	Marginale di riga
no	5 2.3 1.8	2 1.6 0.3	6 5.5 0.2	0 3.6 -1.9	13
si	2 4.7 -1.3	3 3.4 -0.2	11 11.5 -0.1	11 7.4 1.3	27
Marginale di colonna	7	5	17	11	40



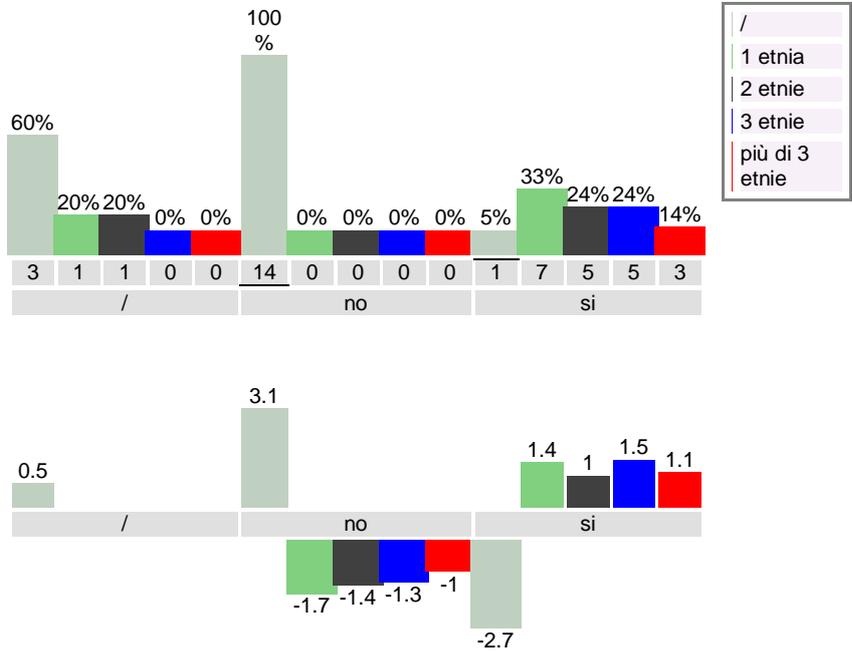
X quadro = 10.32. Significatività = **0.016**
V di Cramer = 0.51

Per valori di Significatività inferiori a 0,05 si stabilisce che la relazione tra due variabili esiste.

In questo caso dunque **VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

**Tabella a doppia entrata:
V29 x V30**

V30->V29	/	1 etnia	2 etnie	3 etnie	più di 3 etnie	Marginale di riga
/	3 2. 3 0. 5	1 1 0	1 0.8 -	0 0.6 -	0 0.4 -	5
no	14 6. 3 3. 1	0 2.8 -1.7	0 2.1 -1.4	0 1.8 -1.3	0 1.1 -1	14
si	1 9. 5 - 2. 7	7 4.2 1.4	5 3.2 1	5 2.6 1.5	3 1.6 1.1	21
Marginale di colonna	18	8	6	5	3	40



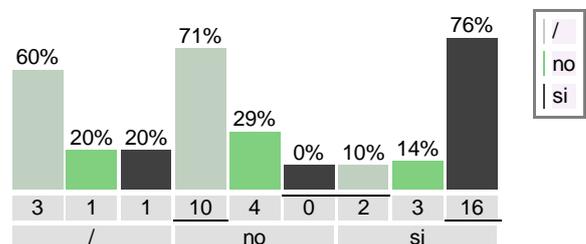
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque **NON VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

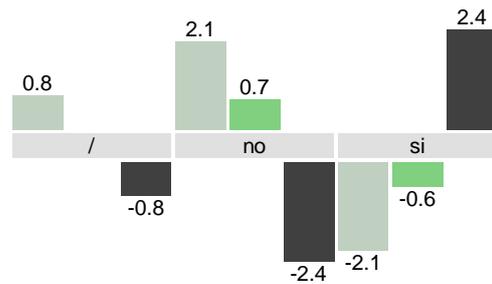
**Tabella a doppia entrata:
V29 x V31**

V31->V29	/	no	si	Marginale di riga
/	3 1.9 0.8	1 1 0	1 2.1 -0.8	5



no	10 5.3 2.1	4 2.8 0.7	0 6 -2.4	14
si	2 7.9 -2.1	3 4.2 -0.6	16 8.9 2.4	21
Marginale di colonna	15	8	17	40

X quadro = 22.37. Significatività = 0
V di Cramer = 0.53

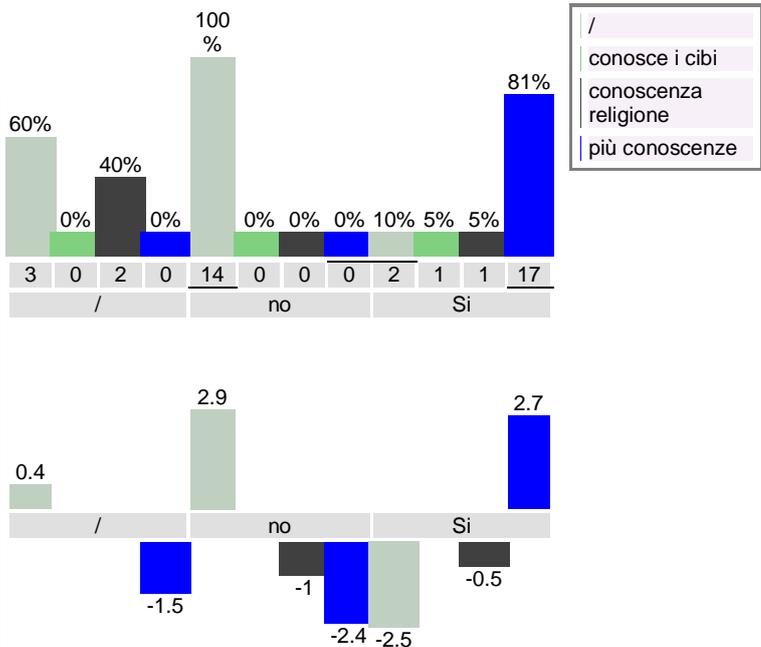


Essendo il valore della significatività uguale a 0 si presuppone una relazione tra le due variabili.

La probabilità In questo caso dunque **VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

Tabella a doppia entrata:
V29 x V32

V32 -> V29	/	conosce i cibi	conoscenza religione	più conoscenze	Marginale di riga
/	3 2.0 4 0.4	0 0.1 -	2 0.4 -	0 2.1 -1.5	5
no	14 6.0 7 2.9	0 0.4 -	0 1.1 -1	0 6 -2.4	14
si	2 10 - 2.5	1 0.5 -	1 1.6 -0.5	17 8.9 2.7	21
Marginale di colonna	19	1	3	17	40



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. In questo caso dunque **NON VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Riportiamo tutti i dati elaborati con la TABELLA A DOPPIA ENTRATA.

● verificando i risultati tra i VARIABILI INDIPENDETI E QUELLE DIPENDENTI.

●V9- (Hai un amico/a della **Romania**?) X V10- (Se sì, conosci qualcosa della sua cultura ?)

Risultato= 0

Essendo il valore della significatività uguale a 0 si presuppone una relazione tra le due variabili. La probabilità In questo caso **dunque V I E' RELAZIONE** tra le due variabili.

V9- (Hai un amico/a della Romania?) X V11- (Sai come si dice "ciao" in rumeno?)

Risultato=0,002

Per valori di Significatività inferiori a 0,05 si stabilisce che la relazione tra due variabili esiste.

In questo caso **dunque VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

V9- (Hai un amico/a della Romania?) X V12- (Cos'altro conosci?)

Risultato= -1.

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque **NON VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

V9- (Hai un amico/a della Romania?) X V13- ("Ciao" in rumeno si dice:)

Risultato= -1.

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque **NON VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

●V14- (Ha un amico/a del **Marocco**?) X V15-(Se sì, conosci qualcosa della sua cultura?)

Risultato=-1

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque **NON VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

V14- (Ha un amico/a del Marocco?) X V16- (Sai come cucina il cuscus?)

Risultato= -1

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque **NON VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

V14- (Ha un amico/a del Marocco?) X V17- (Cos'altro conosci?)

Risultato= -1

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque **NON VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

V14- (Ha un amico/a del Marocco?) X V18- (La religione praticata in Marocco è l'Islam?)

Significatività = **0.02**

Per valori di Significatività **inferiori a 0,05** si stabilisce che la relazione tra due variabili esiste.
In questo caso dunque **VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

●V19- (Hai un amico/a cinese ?) X V20-(Se sì, conosci qualcosa della sua cultura?)

Risultato= -1

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque **NON VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

V19- (Hai un amico/a cinese ?) X V21- (Sai come si dice "ciao" in cinese?)

Risultato= -1

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque **NON VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

V19- (Hai un amico/a cinese ?) X V22- (Cos'altro conosci?)

Risultato= -1

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso **dunque NON VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

V19- (Hai un amico/a cinese ?) X V23-(La lingua principale in Cina è il mandarino?)

Risultato= -1

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque **NON VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

●V24-(Ha un amico/a che arriva dal Perù?) X V25-(Se sì, conosci qualcosa della sua cultura?)

Risultato= 0

Essendo il valore della significatività uguale a 0 si presuppone una relazione tra le due variabili.

La probabilità In questo caso **dunque VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

V24-(Ha un amico/a che arriva dal Perù?) X V26-(La capitale del Perù è Lima ?)

Risultato= 1

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso **dunque NON VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

V24-(Ha un amico/a che arriva dal Perù?) X V27-(Cos'altro conosci?)

Risultato= -1

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso **dunque NON VI E' RELAZIONE** tra le due variabili

V24-(Ha un amico/a che arriva dal Perù?) X V28-(La cucina classica peruviana è molto piccante?)

Risultato= 0.016

Per valori di Significatività inferiori a 0,05 si stabilisce che la relazione tra due variabili esiste.

In questo caso dunque **VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

●V29-(Hai un amico che arriva da un **altro paese ?**) X V30-(Se sì, specifica da quale paese arriva:)

Risultato = -1

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque **NON VI E' RELAZIONE** tra le due variabili

V29-(Hai un amico che arriva da un altro paese ?) X V31-(Conosci qualcosa della loro cultura?)

Risultato= 0

Essendo il valore della significatività uguale a 0 si presuppone una relazione tra le due variabili.

La probabilità In questo caso **dunque VI E' RELAZIONE** tra le due variabili.

V29-(Hai un amico che arriva da un altro paese ?) X V32-(Cos'altro conosci?)

(puoi dare più di una risposta)

Risultato= -1

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

In questo caso dunque **NON VI E' RELAZIONE** tra le due variabili

A questo punto, attraverso un'analisi bivariata, abbiamo incrociato le domande delle variabili, mostrando particolare significatività solo in alcuni punti (cioè è stata verificata una relazione significativa tra i paesi; Romania, Perù e quella della amicizia di etnie diverse, e la conoscenza della loro cultura), poiché il valore stesso esprime una significatività tale da poter affermare a livello di fiducia che vi sia una relazione tra la variabile indipendente e quella dipendente.

Tuttavia, per i paesi del Marocco e Cina non vi sono stati dati sufficienti per poter valutare una relazione significativa tra l'aver l'amico (di queste due etnie) e la conoscenza della loro cultura, in quanto la maggior parte dei dati hanno il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

A questo punto in seguito all'analisi bivariata dei dati, possiamo affermare che la nostra ipotesi iniziale, non è stata né confutata né corroborata dai dati.

CONCLUSIONE

Autoriflessione sulla ricerca svolta.

L'idea della ricerca è nata principalmente dalla nostra curiosità, abbiamo scelto una tema che ci riguardava da vicino, vivendo in una città multietnica come Torino. Inoltre ci è sembrata interessante una ricerca che ci permettesse di guardare tale realtà da un punto di vista più scientifico .

Questa esperienza ci ha fornito delle conoscenze in più e ci ha arricchito per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze che un ricercatore deve saper mettere in atto, se ha intenzione di produrre e costruire conoscenze che non si limitino semplicemente a un sapere di senso comune .

Le difficoltà incontrate, per via dei dubbi e l'inesperienza nel condurre una ricerca, sono state molte, (La ricerca standard conferma un' ipotesi formulata dal ricercatore) ma è stata comunque ,un'esperienza piacevole nella sua complessità in quanto ci ha permesso di vedere da vicino quali difficoltà e quali possibilità si possano incontrare nell'affrontare ricerche di tipo statistico. Durante questo percorso, abbiamo avuto modo di confrontarci con altre persone e discutere con loro su argomenti che interessano direttamente la nostra città e le persone che ci stanno intorno, scoprendo cose nuove e curiosità sull'argomento trattato . Infine questa ricerca ci ha insegnato a valorizzare di più i nostri amici, soprattutto se sono di

diversa etnia ed a stare attente a ciò che potrebbero insegnarci sulla loro cultura per creare relazioni significative.

Da questa ricerca, abbiamo potuto constatare che per ottenere una conoscenza più approfondita sull'argomento, si potrebbe cambiare strategia di ricerca ,utilizzando un metodo a bassa strutturazione ,ad esempio di tipo qualitativo,per poter acquisire maggiori informazioni di una realtà molto complessa e le sfumature dell'argomento.

Bibliografia

Ambrosini Maurizio. *Un'altra globalizzazione: la sfida delle migrazioni transnazionali*. Il Mulino,2008.

Burke P., *Ibridismo, scambio, traduzione culturale : riflessioni sulla globalizzazione della cultura in una prospettiva storica* - Verona : QuiEdit, 2009

El Hadij Alioune (Baye) Ndiaye. *La cultura dell'amico che viene da lontano : saggio sull'immigrazione senegalese in Italia* - Torino : L'harmattan Italia, 2000.

Ottolini Gianmario, (acura di), *Verso una peer education 2.0?*. Gruppo Abele, 2011.

Gobbo (a cura di), *Processi educativi nelle società multiculturali*. 2007

Sirna Terranova Concetta. *Pedagogia interculturale : concetti, problemi, proposte*. Milano, 1997.

Valtolina, Marazzi,(a cura di), *Appartenenze multiple : l'esperienza dell'immigrazione nelle nuove generazioni*. Milano F. Angeli, 2006

Wallnöfer Gerwald. *Pedagogia interculturale : scienze dell'educazione e diversità* . Milano 2000.

Trincherò Roberto, *Manuale di ricerca educativa*. 2002

